



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTR. E FILIERA

DETERMINAZIONE

N. A4129 del 13/04/2011

Proposta n. 4383 del 03/03/2011

Oggetto:

Legge regionale 24 dicembre 2008 n.28 recante "Interventi regionali per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli". Comune di Frasso Sabino. Dichiarazione idoneità progetto ed ammissione a finanziamento.

Proponente:

Estensore	CASELLA MARCO	_____
Responsabile del procedimento	MARCO CASELLA	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Legge regionale 24 dicembre 2008 n. 28 recante “Interventi regionali per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli” Comune di Frasso Sabino. Dichiarazione idoneità progetto ed ammissione a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTO lo Statuto delle Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, Bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2009”;

VISTA la Legge regionale 24 Dicembre 2008, n. 32, “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2009”;

VISTA la Legge regionale 11 Agosto 2009, n. 22, “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 novembre 2007 recante l’attuazione dell’art. 1 comma 1065 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28, “Interventi per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;

VISTA la Legge 241/1990 e smi;

CONSIDERATO CHE la Regione Lazio, a mezzo della richiamata L.R. 28/2008 e degli atti conseguenti, ha inteso promuovere l’istituzione di mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche degli imprenditori agricoli, valorizzare le produzioni agricole regionali, stagionali e locali, soddisfare le esigenze dei consumatori all’acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e concorrere alla riduzione dei costi di distribuzione e trasporto delle merci;

RICHIAMATE:

- la Determinazione C3160 del 6/11/2009 con cui sono state impegnate le somme per l’istituzione e la promozione dei mercati agricoli;

- la DGR 115 del 19/02/2010, emanata ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.28/2008, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'avvio dei mercati agricoli;
- la Determinazione n.C0453 del 2 marzo 2010 con cui - in applicazione di quanto disposto dal punto 14, allegato A, della soprarichiamata DGR.115/2010 – sono stati definiti i criteri di priorità per la valutazione dei progetti ed adottati i modelli per la presentazione delle domande di contributo;

DATO ATTO:

- **CHE** con Determinazione C3160 del 6/11/2009 sono state impegnate sul bilancio regionale 2009, a favore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) le somme, di seguito indicate, per l'istituzione di nuovi mercati agricoli: € 1.000.00,00 (unmilione/00) sul capitolo B12538 di parte capitale ed € 200.000,00 (duecentomila/00) sul capitolo B11546 di parte corrente;
- **CHE** con Determinazione C1881 del 5/08/2010 è stato precisato:
 - a) che l'istruttoria dei procedimenti per la concessione dei finanziamenti destinati ai mercati agricoli dovrà essere curata direttamente dagli uffici della Direzione regionale agricoltura ;
 - b) che le singole domande di contributo pervenute, in ragione della capienza di bilancio, possono essere valutate, verificandone l'ammissibilità, senza che sia necessario adottare la prevista graduatoria;

RICHIAMATA la Determinazione A6142 del 15/11/2010 con cui:

- sono state precisate le modalità procedurali che dovranno essere rispettate nello svolgimento dell'istruttoria di valutazione dei mercati agricoli;
- sono state ulteriormente esplicitate le modalità con cui le somme di parte corrente non utilizzate per il finanziamento degli investimenti immateriali dei singoli mercati agricoli, potranno essere utilizzate dall'Arsial per la definizione del logo unico e delle altre icone del "format regionale" che dovrà essere adottato da tutti i mercati agricoli finanziati dalla Regione Lazio;

EVIDENZIATO:

- **CHE** in fase di prima applicazione la presentazione delle domande ha valore di unica raccolta e che pertanto le risorse disponibili possono essere utilizzate oltre il limite del 60% previsto per la prima sottofase temporale dall'art.15, comma 1, allegato A), della DGR.115/2010 ;
- **CHE**, inoltre, ai sensi del medesimo art. 15, comma 2, allegato A), il 10% delle risorse disponibili non deve essere destinato a sostenere, nei capoluoghi di provincia, mercati agricoli caratterizzati dalla vendita di prodotti ottenuti esclusivamente da agricoltura biologica, non essendo pervenuta a tal fine alcuna richiesta;

CONSIDERATO:

- **CHE** il disposto dell'art. 13 della DGR 115/2010 prevede che, a seguito dell'attività di valutazione delle domande di finanziamento per l'istituzione dei mercati agricoli, un'eventuale graduatoria sia da approvare solo "ove necessario";

- **CHE** a seguito dell' emanazione degli avvisi pubblici conseguenti alla DGR n. 115/ 19.02.2010, l'importo complessivo delle richieste di contributo pervenute all'Amministrazione regionale per l'istituzione dei mercati agricoli, limitatamente alle spese ammissibili, è inferiore alle somme stanziare;
- **CHE** la disponibilità delle somme stanziare consente quindi la valutazione delle singole domande, verificatene l'ammissibilità, senza l'approvazione di alcuna graduatoria, come ribadito dalla determinazione C1881 del 5/08/2010 ;

VISTA la determinazione n. A.1221 del 17/02/2011 con cui gli uffici competenti sono stati autorizzati ad adottare i provvedimenti finali relativi alle istruttorie concluse ed a rendere noto l'esito dell'istruttoria ai soggetti interessati;

RILEVATO CHE il responsabile del procedimento, sulla base di quanto disposto dai richiamati atti e dalle direttive ricevute, ha svolto e concluso, per ogni singola istanza, l'istruttoria dei procedimenti conseguenti alle richieste di finanziamento pervenute entro la data del 23/03/2009;

VISTA la richiesta di contributo per l'avvio di un mercato agricolo, avanzata dal Comune di FRASSO SABINO (RI) nei previsti termini del 23/03/2010 (istanza prot.1324 del 23/03/2010 registrata al prot. gen. dell'Amministrazione regionale con il numero 53888 del 24/03/2010);

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura (prot. 70313 del 21/04/2010) con cui, contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, sono state richieste alcune integrazioni documentali e, ai sensi della Legge 241/1990, sono stati sospesi i termini di conclusione del procedimento amministrativo;

VISTA la successiva nota del 26/07/2010 (prot. 130225) con cui l' Amministrazione regionale, a seguito delle integrazioni documentali richieste e dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, ha dichiarato la richiamata istanza del Comune di Frasso Sabino ricevibile e valutabile;

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento e della valutazione espressa in ordine alla quantificazione delle spese ammissibili a finanziamento, come risultante dalle scheda di dettaglio allegata al presente atto;

ATTESO CHE la concessione dei contributi per l'avvio dei mercati agricoli deve tener conto di quanto disposto dall'art 12 della DGR n. 115/2010, di seguito riportato integralmente:

“12. Concessione di contributi e limiti di spesa ammissibile

I contributi agli imprenditori agricoli sono concessi in regime di “aiuti de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006. L'importo complessivo degli “aiuti de minimis” concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 € nel corso di tre esercizi finanziari.

I contributi in conto capitale sono concessi entro il limite del 90% delle spese effettivamente sostenute rientranti tra le spese finanziabili indicate al punto 10, lettera a.

I contributi in conto corrente sono concessi entro il limite del 70% delle spese effettivamente sostenute rientranti tra le spese finanziabili indicate al punto 10, lettera b.”.

PRECISATO CHE il combinato disposto di quanto previsto dall'art. 12, richiamato nel precedente punto (secondo cui i contributi devono essere riferiti alle “spese effettivamente sostenute”, dunque comprensive anche di iva) e di quanto previsto dalla normativa dell' Unione Europea in materia di ammissibilità delle spese a contributo, è stato recepito dalla determinazione n. A1221 del 17/02/2011 che ha stabilito che quando i soggetti beneficiari del contributo non sono considerati soggetti passivi a

fini iva (i comuni e gli altri enti pubblici previsti dall'art. 4, comma 5, della sesta direttiva 77/388/CEE). è sempre finanziabile l'iva in quanto rientrante tra le spese effettivamente sostenute;

EVIDENZIATO CHE per il Comune di Frasso Sabino, rientrante nel regime di cui al precedente punto, tutte le spese indicate per l'avvio del mercato agricolo sono pertanto finanziabili al lordo dell'iva;

DATO ATTO CHE il quadro sintetico degli investimenti del progetto presentato dal Comune di Frasso Sabino, allegato in atti, quantifica in € 129.176,00 le spese che dovranno essere complessivamente sostenute, così ripartite:

a) € 103.460,00 per spese di investimento in conto capitale finalizzate alla realizzazione di adeguamenti igienico sanitari ed all'acquisto di attrezzature per l'area destinata ad ospitare il mercato agricolo comunale e la cucina del centro cottura, così ripartite:

quota Comune :	€ 10.460,00
quota Regione :	€ 93.000,00

b) € 25.716,00 per le spese di parte corrente destinate ad eventi e manifestazioni del primo biennio, così ripartite:

quota Comune :	€ 7.716,00
quota Regione:	€ 18.000,00

EVIDENZIATO CHE le spese preventivate, pari ad € 129.176, 00 (centoventinovemila.176,00), sono da ritenersi tutte ammissibili (come da prospetto di sintesi in allegato);

PRECISATO CHE il Comune di FRASSO SABINO ha richiesto all' Amministrazione regionale un contributo complessivo di € 111.000,00 (centoundicimila,00), di cui:

- € 93.000,00 (novantatremila,00) in conto capitale per spese di investimento finalizzate alla realizzazione di adeguamenti igienico sanitari ed all'acquisto di attrezzature per l'area destinata ad ospitare il mercato agricolo comunale e la cucina del centro cottura;
- €18.000,00 (diciottomila,00) per le spese di parte corrente destinate ad eventi e manifestazioni del primo biennio;

PRECISATO CHE il contributo richiesto, ai sensi del richiamato art. 12 della DGR 115/2010, non supera né il limite massimo del contributo concedibile in regime di "aiuti de minimis", né il limite del 90% delle spese ammissibili in conto capitale e del 70% delle spese ammissibili di parte corrente;

VALUTATO CHE, pertanto, la domanda del Comune di FRASSO SABINO può essere ammessa a finanziamento, in quanto ritenuta idonea, per un importo complessivo (comprensivo di iva) di € 111.000,00 (centoundicimila,00) di cui € 93.000,00 (novantatremila,00), per spese di investimento in conto capitale, ed € 18.000,00 (diciottomila,00) per spese di investimento di parte corrente;

RITENUTO CHE, pertanto, il contributo richiesto possa essere concesso alle condizioni previste dalla DGR. 115/2010, sempreché i successivi accertamenti confermino il rispetto di tutte le condizioni e di tutte le prescrizioni previste dalla DGR/115/2010 ;

EVIDENZIATO CHE:

- il Comune di FRASSO SABINO, ai sensi dell'art. 16 e seguenti dell' allegato A) DGR 115/2010, entro novanta giorni dalla notifica del presente atto, dovrà presentare, qualora non ancora trasmesso agli uffici regionali, per l'approvazione del progetto finale, il progetto esecutivo definitivo corredato della documentazione prevista dal richiamato art. 16 e delle eventuali integrazioni (autocertificazioni, documentazione etc.) richieste dagli uffici regionali;
- copia del progetto definitivo approvato dalla Direzione regionale agricoltura sulla base della documentazione prevista dall'art. 16, allegato A, della DGR.115/ 2010 verrà trasmesso all'Arsial per l'espletamento della procedura prevista dal comma 19.1 e 19.2, allegato A , della richiamata DGR. 115 (accertamento dell'esecuzione dei lavori e delle spese sostenute) e per l'eventuale successiva erogazione del contributo;

PRECISATO CHE, il Comune di FRASSO SABINO, al momento dell'attivazione del mercato agricolo, dovrà:

- utilizzare, secondo modalità e forme che verranno stabilite, il format (logo e altre icone dell'“immagine coordinata”) predisposto dall'Arsial, di concerto con la Regione Lazio, al fine di dare immediata visibilità e riconoscibilità ai mercati agricoli istituiti a mezzo del finanziamento regionale;
- nominare il rappresentante della Regione Lazio, direzione regionale agricoltura, all'interno del Comitato di gestione del mercato agricolo;
- adottare un disciplinare di mercato, non in contrasto con la disciplina della Legge regione 24 dicembre 2008 n. 28, da trasmettere alla Regione Lazio per i successivi adempimenti;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di considerare quanto indicato in premessa parte integrale del dispositivo del presente atto;
2. di approvare, quale parte integrante del presente atto, l'allegata scheda di ricognizione delle previsioni di spesa ritenute ammissibili del Comune di FRASSO SABINO, per un totale € 129.176, 00 (centoventinovemila.176,00), così ripartite:

euro 103.460,00(centotremila.460,00) per spese di investimento
euro 25.716,00 (venticinquemila.716,00) per spese di parte corrente ;

3. di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal Comune di FRASSO SABINO, allegato in atti, ritenuto idoneo sulla base degli accertamenti istruttori svolti, fino ad un massimo di € 111.000,00 (centoundicimila,00), di cui euro 93.000,00 (novantatremila,00) per spese in conto capitale ed euro 18.000,00 (diciottomila,00) per spese di parte corrente, rimanendo a carico dell' Amministrazione proponente una quota non inferiore al 10% delle spese in conto capitale ed una quota non inferiore 30% delle spese di parte corrente ritenute ammissibili, pari rispettivamente a euro 10.460,00 ed euro 7.716,00;
4. di condizionare l'approvazione finale del progetto, oltreché al rispetto di tutte le condizioni previste dal più volte citato DGR 115 19 febbraio 2010, alla presentazione, da parte del Comune di FRASSO SABINO, entro novanta giorni dalla notifica del presente atto, del progetto esecutivo definitivo corredato della documentazione prevista dall' art. 16, allegato A,

della DGR 115 19 febbraio2010, assieme ad eventuali integrazioni (autocertificazioni, documentazione etc.) richieste dagli uffici regionali;

5. che l'approvazione finale del progetto è condizionata dalla dimostrazione della formale copertura finanziaria delle quote a carico dell'ente proponente;
6. che copia del progetto definitivo approvato dalla Direzione regionale agricoltura sulla base della documentazione prevista dall'art. 16, allegato A, della DGR.115/ 2010 verrà trasmesso all'Arsial per l'espletamento della procedura prevista dal comma 19.1 e 19.2, allegato A , della richiamata DGR. 115 (accertamento dell'esecuzione dei lavori e delle spese sostenute) e per l' eventuale successiva erogazione del contributo;
7. che gli esiti del sub-procedimento a carico dell'Arsial, ai sensi della Legge 241/1990, dovranno essere visti, prima della liquidazione finale, dai responsabili del procedimento e dell'atto finale della Direzione regionale agricoltura;
8. che, ai sensi del comma 19.1 e 19.2, allegato A, DGR. 115/2010, l'erogazione del contributo complessivo di euro 111.000,00 (centoundicimila,00) è condizionata dalla presentazione di tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili sostenute (offerte, computo metrico fatture quietanzate, etc.), per un ammontare pari ad euro € 129.176,00 (centoventinovemila.176,00) e che, in caso di minori spese, la parte a carico del soggetto richiedente rimane commisurata alla percentuale di spesa indicata nel precedente punto 3 ;
9. di stabilire che il Comune di FRASSO SABINO, al momento del funzionamento del mercato agricolo, dovrà:
 - utilizzare, secondo modalità e forme che verranno stabilite, il logo unico e le altre icone dell' "immagine grafica coordinata" definite dalla Regione Lazio, di concerto con l'Arsial, al fine di dare immediata visibilità e riconoscibilità ai mercati agricoli istituiti a mezzo del finanziamento regionale;
 - adottare un disciplinare di mercato, da trasmettere alla Regione Lazio per i successivi adempimenti, che non sia in contrasto con la disciplina della Legge regionale 24 dicembre 2008 n. 28;
10. che il presente atto dovrà essere firmato per accettazione dal legale rappresentante del Comune di FRASSO SABINO e rimesso in originale al Responsabile del procedimento;
11. di trasmettere all'Arsial la presente determinazione per il seguito di competenza.

Il Direttore del Dipartimento
dott. Luca Fegatelli



ALLEGATO